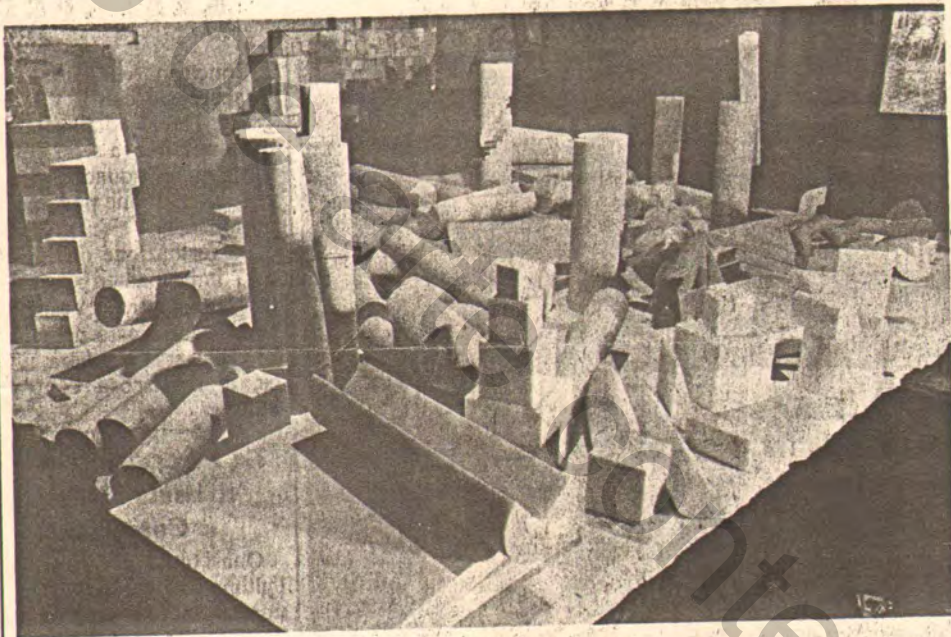


DA DOMANI - PRESENTI ALL'INAUGURAZIONE I TRE ARTISTI BRASILIANI

Mostra alla Sagittaria su Camargo, Leal e Tunga



Un particolare dello studio dello scultore brasiliano Sergio Camargo a Carrara.

Saranno inaugurate contemporaneamente domani alla galleria Sagittaria del Centro iniziative culturali tre mostre personali di altrettanti artisti brasiliani che rappresentano il meglio di quella nazione latino-americana. Si tratta dello scultore Sergio Camargo, uno degli artisti più significativi al mondo per la eccezionalità della sua ricerca insieme plastica e dinamica attraverso il marmo bianco. Ci sarà poi Simeone Leal, inserito nella corrente del cinetismo in cui ha portato un contributo di grande genialità,

passando dal piano allo spazio, dal disegno alla scultura con la stessa disinvoltura ed eloquenza, in composizioni che, come scrive Fausto Machado Freire, «ubbidiscono alla metrica del verso libero e bianco», con procedura in cui «mancando il disegno, egli musicalizza, verseggia, tesse, costruisce»: quasi una autobiografia alla sua condizione, anche, di grande architetto. Infine al giovane, ma ormai affermatissimo, strutturalista Tunga, di cui saranno esposte un gruppo di opere tra le più significative di

una ricerca che coinvolge materie insolite come la gomma, tagliata nelle forme più impensabili e quindi usata in particolari composizioni in cui entra sempre, a correlazione densa di effetti, l'uso dell'energia, luminosa o motrice.

Questa «operazione», che è riuscita a portare nella città di Pordenone la capiscuola dell'arte contemporanea brasiliana, intende continuare la panoramica che il Centro ha inteso avviare come un servizio preciso allo spazio che nella regione appare ancora

piuttosto angusto in questo settore. Soprattutto con le venti sculture di marmo bianco di Carrara di Sergio Camargo (accompagnate da un vasto corredo fotografico sulla collocazione nel mondo di opere dell'artista di Rio de Janeiro) il Centro metterà a disposizione fino alla fine di giugno un vero e proprio avvenimento di livello non certo inferiore a quelli che da due anni si susseguono alla Sagittaria, con lusinghieri riconoscimenti della critica e anche dalla stampa specializzata.

I tre artisti brasiliani parteciperanno all'inaugurazione di domani alle 18.30.